

Centrale idroelettrica ai Bagni di Craveggia

Risposta del 5 giugno 2007 all'interpellanza presentata il 4 giugno 2007 da Francesco Cavalli per il PS

L'interpellante si rimette al testo.

BORRADORI M., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - Il Dipartimento del territorio, in particolare la Divisione dell'ambiente, e il Consiglio di Stato hanno sempre avuto una posizione negativa sul progetto in questione. Tale posizione è stata ribadita in occasione di numerosi incontri con i promotori italiani del progetto, con la delegazione italiana della Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere, con l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e con comunicazione al Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), cui l'ultima lettera della Divisione dell'ambiente è stata inoltrata in data 11 maggio 2006.

Il Dipartimento non è a conoscenza del progetto depositato il 29.12.2006 dalla Cattaneo SpA di Trontano nei Comuni di Craveggia e di Re. Con lettera del 1° giugno 2007 il Dipartimento del territorio ha chiesto all'UFAM se l'autorità federale sia informata del progetto e, in caso contrario, di informarsi se le condizioni poste nel 2005 dal DFAE e dall'Ambasciata d'Italia sul progetto, nel caso questo fosse ineluttabile, risultino ossequiate. Erano condizioni molto precise e non del tutto evidenti. Al momento siamo in attesa di un riscontro da parte dell'autorità federale. In sintesi: non siamo a conoscenza dei dettagli del progetto, di fronte al quale ci poniamo negativamente, e abbiamo sottoposto all'autorità federale le domande sopracitate.

CAVALLI F. - Ringrazio il Consigliere di Stato per la tempestività della risposta. Sono soddisfatto. Capisco che non può rispondere agli eventi di questi ultimi giorni. Mi auguro che la fermezza dimostrata in passato nei confronti di questo progetto – che rovina l'ambiente e la falda idrica in Valle Onsernone, che è pericoloso anche per il prospettato Parco naturale del Locarnese e che rappresenta un'aggravante rispetto a quanto c'era nel 1995 – sia mantenuta anche in futuro.

Soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.